

Battaglia nel Pd

Congresso in forse, la rivolta del Laboratorio Santa Chiara

Ex presidenti di Municipio (con Tocci e molti altri) contro Orfini

Lo hanno chiamato «Laboratorio Santa Chiara», dal nome del Palazzo da dove ieri mattina ha preso il via. Con documento, redatto da quattro ex presidenti di Municipio del Pd - Valerio Barletta, Andrea Santoro, Maurizio Velocchia e Paolo Marchionne - più l'attuale del centro storico, Sabrina Alfonsi, che vuole essere lo spunto per la ricostruzione del partito romano e che porta il nome di una Santa «disobbediente e rivoluzionaria», come l'hanno definita. Guarda al prossimo congresso, che vogliono «ricostituente» per il Pd romano, ma che da febbraio è già slittato a marzo, e per di più è appeso a un filo. Circolano, infatti, già insistenti le voci che non si farà. Al suo posto vi sarà un «Coordinamento

delle componenti romane», una sorta di organismo che raccolga voci ed idee, niente convocazione generale degli iscritti.

Ma da Palazzo Santa Chiara, dove la sala del teatro era stipata fino all'inverosimile e dove erano presenti - tra gli altri - Estella Marino, Walter Tocci, Lionello Cosentino, Marta Leonori, Giovanni Cauda, Enzo Foschi, Paolo Masini, Giancarlo D'Alessandro, parte la sfida. «Il commissariamento è finito - attacca Sabrina Alfonsi - Vogliamo un congresso "ricostituente" del Pd recuperando lo spirito della sua fondazione, con un'apertura autentica alla società romana e stroncando le estenuanti trattative tra correnti». Chiarissime le parole di Valerio Barletta, ex presidente

del XIV Municipio: «Roma ha bisogno di un partito forte, organizzato e credibile, partendo dai nodi che il commissariamento non è riuscito a risolvere».

E serpeggiano un po' ovunque critiche a Matteo Orfini: «Penso che le responsabilità del commissariamento siano evidenti - aggiunge Barletta - Oggi il Pd è un partito che perde, si vergogna ad uscire in strada e si appoggia ad associazioni cattoliche o di volontariato». E se per Andrea Santoro, ex presidente del IX Municipio «il segnale è chiaro, e da domani inizieremo un grande lavoro sul territorio», per Maurizio Velocchia, ex XI municipio «è ora che il Pd esca fuori dal torpore e inizi a discutere della città». Nel loro

scritto «È l'ora del nuovo Pd Roma», chiedono di «rafforzare il decentramento», oltre «una nuova legge per Roma, smettendo di piatire risorse da parlamento e Governo», ma soprattutto di «ripensare il centrosinistra a Roma». Aria di movimento nel Pd, comunque, anche da altre parti: ieri mattina ha riaperto il circolo di Tor Bella Monaca, chiuso dopo l'inchiesta l'interna (problemi di tesseramento), alla presenza proprio del commissario Orfini, del sub commissario Gennaro Migliore del VI municipio, di Roberto Morassut e di militanti storici come Pina Cocchi. E si è aperto il nuovo tesseramento.

L. Gar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alfonsi:
serve
un'apertura
autentica
alla società,
basta con
le correnti

Protagonisti

Da Andrea Santoro a Valerio Barletta, da Maurizio Velocchia a Sabrina Alfonsi: sul palco i protagonisti della «rivolta»



Andrea Santoro
«Il segnale è chiaro,
da subito inizieremo
un grande lavoro
sul territorio»



Peso: 32%